

COSTITUZIONE ETICA

Introduzione

*a cura di
Cav. Avv. Laila Perciballi*

(Ideatrice del progetto e Coordinatrice del Gruppo di lavoro)

Nel maggio 2019 è nato il progetto denominato “Etica, deontologia e responsabilità professionale quali comune codice denominatore” con cui la Federazione nazionale Ordini dei Tecnici sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (FNO TSRM e PSTRP) si è posta l’ambizioso obiettivo di creare un’identità valoriale delle 19 professioni sanitarie. Si tratta di un progetto di stimolo alla interrelazione e alla collaborazione dato che la FNO TSRM e PSTRP ritiene che se vi è un unico organismo istituzionale rappresentativo delle 19 professioni sanitarie, deve esservi anche un unico documento in cui tutte condividano i valori comuni.

Sin dall’inizio del suo cammino, la Commissione, costituita a luglio 2019 da 19 componenti effettivi e 19 componenti supplenti indicati dalle associazioni maggiormente rappresentative che, all’epoca, vicariavano le Commissioni di albo nazionali elette solo nell’autunno dell’anno dopo, si è data il compito di individuare elementi valoriali trasversali. Ebbene, nell’ambito del 1° Congresso nazionale della FNO TSRM e PSTRP di Rimini, l’11, 12 e 13 ottobre 2019, sulla base del risultato della “caccia al decalogo” lanciata all’interno della “casa comune”, è stata presentata la prima cornice valoriale individuata nelle seguenti parole chiave: 1. Persona 2. Salute 3. Responsabilità 4. Relazione 5. Informazione 6. Competenza 7. Consenso 8. Multiprofessione 9. Equità 10. Privacy.

Il decalogo, dunque, declina le parole ritenute più significative e importanti dal punto di vista etico e deontologico, per l’insieme delle professioni. Su tale base, il progetto interdisciplinare e multiprofessionale ha proseguito nel suo cammino

attraverso un profondo lavoro di studio e di comparazione di tutti i codici etici e deontologici, nazionali, europei ed internazionali - nonché delle normative, delle raccomandazioni, delle convenzioni - ripartendo i contenuti presenti nelle parole chiave in macroaree tematiche.

A pochi mesi dall'inizio dei lavori, quando la Costituzione etica portava i suoi valori in un tour di incontri in presenza nelle varie città di Italia (Bologna, Firenze, Torino, Roma, Rimini, Montecatini Terme, Pisa), il virus SARS-CoV-2 ha livellato ogni disuguaglianza mostrando la vulnerabilità della nostra Società. Durante la pandemia da Covid-19, la Commissione ha preso ancora più coscienza dell'importanza del proprio ruolo e del profondo significato del cammino intrapreso e, coltivando quotidianamente il rispetto e la cooperazione inter-professionale e multiprofessionale, ha inteso affermare la "centralità della persona" ed il diritto alla "salute", anche attraverso la "sicurezza delle cure", e su questa via, ha cercato di restituire effettività ai principi fondamentali di Universalismo, Uguaglianza e Solidarietà riconoscendo il diritto di "ogni persona di accedere, anche con l'uso delle tecnologie digitali, al servizio sanitario nazionale, comunque organizzato e articolato sul territorio". Nell'elaborare tale riflessione, la Commissione ha rilevato come sia necessario aver "cura" delle persone, delle comunità, del territorio, dell'ambiente e, per far ciò, sia altresì doveroso avere le risorse umane, professionali, strumentali, tecnologiche, strutturali, territoriali, sociali e, in ultimo ma non per importanza, economiche per le sfide che la società, di volta in volta, impone di affrontare. Ebbene, nei mesi di pandemia, i valori della Costituzione etica sono stati la "cura" per tutte le espressioni della fragilità, il laboratorio permanente è stato attento a recepire i cambiamenti, specie quelli introdotti dagli strumenti della società digitale, che hanno permesso di superare le barriere del distanziamento e dell'isolamento. Il 2 febbraio 2021, alla presenza (online) della Commissione della Costituzione etica, dei componenti del Comitato centrale della FNO TSRM e PSTRP, dopo gli

incontri mensili della Commissione e le consultazioni pubbliche interne avvenute il 27 maggio e il 9 novembre 2020 - giorno in cui veniva approvato il passaggio della denominazione da Codice etico unico a Costituzione etica -, la carta veniva approvata.

La Federazione ambiva ad un testo che fosse anche condiviso dalle altre Federazioni, dalle Istituzioni e dalla cittadinanza, per cui, lo stesso 2 febbraio, veniva avviata la Consultazione pubblica della Costituzione etica.

Sino alla mezzanotte del 21 febbraio 2021, tutte le parti interessate hanno fatto pervenire osservazioni, suggerimenti, critiche e proposte, al fine di migliorare il testo sia nei contenuti sia nella forma.

A seguito della chiusura della consultazione pubblica, il gruppo di coordinamento è tornato ad incontrarsi quotidianamente per studiare i contributi giunti, introducendo modifiche coerenti con l'impianto del testo che hanno apportato miglioramenti al documento.

L'8 aprile 2021, la Costituzione etica, nella sua versione definitiva, è stata approvata dalla Commissione della Costituzione etica, poi ratificata dal Comitato centrale per essere, in seguito, presentata al Consiglio nazionale e alle Commissioni di albo nazionali e giungere così alla sua celebrazione il 3 luglio 2021.

Abbiamo collaborato e lavorato con spirito di squadra. Certamente non siamo stati "perfetti", ma i valori espressi nella Costituzione etica troveranno esplicitazione nell'agire di ciascun professionista sanitario che saprà adattarli al proprio profilo professionale attraverso l'aggiornamento dei Codici deontologici che le Commissioni di albo nazionali promuoveranno, ma soprattutto attraverso la cura delle persone, delle relazioni, delle comunità e dell'ambiente.

La Federazione, con la conclusione dell'iter di creazione della Costituzione etica, ha realizzato la prima parte del proprio ambizioso obiettivo, ovvero quella di

creare una carta valoriale, dal linguaggio semplice, chiaro, corretto e comprensivo, in cui si possano rispecchiare tutte le professioni dell'Ordine. Ora fatta "la Costituzione etica", parafrasando Massimo D'Azeglio, bisogna "fare i professionisti sanitari, le persone, le Istituzioni" e, dunque, educare ai valori della Costituzione etica con competenza, convinzione e dedizione tenendo sempre viva la fiamma della passione affinché la scintilla possa accendersi in ogni studente che, sin dall'Università, abbia in mente di dedicare la propria vita alla "cura".

La Costituzione etica della Federazione, che rappresenta un progetto unico al mondo, va letta, studiata e praticata, prendendo le mosse dai principi fondamentali che costituiscono la sua ragione d'essere.

Con spirito di solidarietà e senso di responsabilità, la "casa comune", con la propria Costituzione, attraverso una continua campagna di informazione ed educazione, chiede alle Istituzioni di modificare le scelte del passato e di disegnare insieme, ed in sicurezza, le nuove rotte del camminare in "relazione" con le persone, con i professionisti sanitari, con le famiglie e le comunità, in una società che rispetti i principi inviolabili della persona e dell'ambiente individuati nella Costituzione etica della Federazione. È necessario sburocratizzare, educare le persone all'uso delle tecnologie per semplificare i percorsi di accesso ai servizi, colmare le disuguaglianze digitali e adoperarsi affinché l'Italia viaggi tutta alla stessa velocità di connessione. È necessario saper usare la tecnologia per attuare quella rivoluzione digitale che sia di aiuto anche alla salute ambientale.

Siamo entusiasti del cammino e, grazie alla campagna di educazione e relazione, condivisione e partecipazione, che abbiamo messo in campo e continuerà in parallelo a quella di revisione dei codici deontologici, ci auguriamo che un giorno non troppo lontano la Costituzione etica della Federazione venga adottata da tutte le 30 professioni della sanità.

È stata una esperienza di straordinaria aggregazione, di confronto tra le diverse realtà e sensibilità professionali e di appagante scambio di idee sotto il profilo giuridico, scientifico e tecnico professionale, ma ancor di più personale. Nel corso di questi 2 anni, abbiamo avuto, ancora una volta, conferma che lavorare insieme accresce ciascuno di noi.

Non sono mancati momenti di riflessione sulle gravi carenze della sanità, occasioni di cui tuttavia abbiamo apprezzato, per la gran parte, la costruttività, volano indispensabile per la definizione dei progetti futuri e funzione di orientamento per i prossimi obiettivi.

Desidero ringraziare tutti, ringrazio il Presidente Alessandro Beux, che ha creduto in me, l'attuale Presidente Teresa Calandra, che ha rinnovato la sua fiducia e ha confermato il mio ruolo, all'interno della Federazione, di Coordinatore del progetto e di Referente per le relazioni con la cittadinanza e la promozione dei valori della FNO TSRM e PSTRP, ringrazio tutti i componenti del Comitato centrale, attuale e precedente, il gruppo di coordinamento Massimo Angelelli, Angelo Di Naro, Fabrizio Mastro, Daniele Rodriguez, Tiziana Rossetto e Francesco Siano e tutti quanti hanno lavorato, in questi due anni, alla Costituzione etica della Federazione:

Assistenti sanitari: Valeria Gorga, Claudio Gualanduzzi;

Dietisti: Marco Tonelli, Valentina Antognozzi;

Educatori professionali: Nicola Filippo Titta, Renato Riposati;

Fisioterapisti: Patrizia Galantini, Paola Pirocca;

Igienisti dentali: Antonella Abbinante, Stefania Piscicelli e Maurizio Luperini;

Logopedisti: Tiziana Rossetto, Raffaella Citro;

Ortottisti e assistenti in oftalmologia: Daniela Fiore, Cesare Ferrari;

Podologi: Antonio Serafin, Mauro Montesi, Enrica Alessandra Pagliari, Valerio Ponti;

Tecnici audiometristi: Rodolfo Sardone, Cristian Botti;

Tecnici audioprotesisti: Massimo Sitzia, Gianni Gruppioni;

Tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare: Elisa Biancardi;

Tecnici di neurofisiopatologia: Lidia Broglia, Francesco Famà;

Tecnici ortopedici: Francesco Siano, Roberto Genovese Caserta;

Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro: Deborah Balbino, Flavio Del Bianco;

Tecnici della riabilitazione psichiatrica: Roberta Famulari, Donatella Ussorio;

Tecnici sanitari di laboratorio biomedico: Alessia Cabrini, Saverio Stanziale, Salvatore Di Stefano, Gemma Rocco;

Tecnici sanitari radiologia medica: Angelo Di Naro, Bruno Lorefice;

Terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva: Luca Tagliabue, Maria Paola Colatei, Francesco Cerroni, Antonio Pecorino;

Terapisti occupazionali: Gabriella Casu, Michele Senatore.

La Costituzione etica è stata approvata, all'unanimità, dal Consiglio nazionale della FNO TSRM e PSTRP in data 2 luglio 2021 ed i suoi "*Principi Fondamentali*" (artt. 1-48) sono stati successivamente incorporati come parte comune nei codici deontologici della Federazione, come da progetto ideato dall'avv. Laila Perciballi su incarico della FNO.

Informazioni di dettaglio nel sito Internet della FNO TSRM e PSTRP:

<https://www.tsrp-pstrp.org>